

BIORITMI

**CLAUDIA
ARLETTI**

bioritmi@repubblica.it

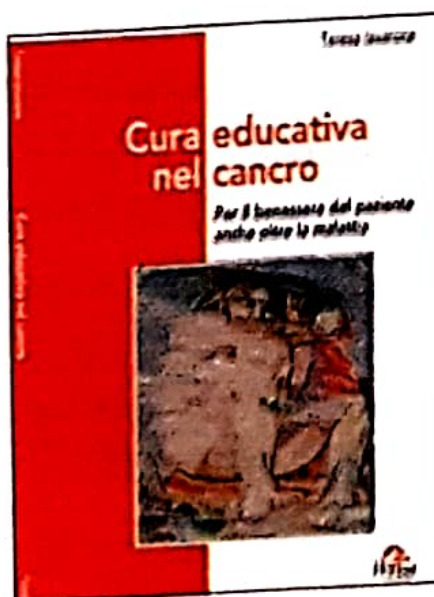
DAGLI HAIKU GIAPPONESI UN AIUTO PER GUARIRE

Una tradizione che risale al Giappone del XVII secolo, tre versi (e diciassette sillabe) appena: e se, per fronteggiare il cancro, si ricorresse anche alla poesia degli *haiku*? L'idea è della pedagoga Teresa lavarone che, nella doppia veste di studiosa e di (ex) paziente, ha appena pubblicato *Cura educativa nel cancro* (Pensa, pp. 151, euro 23). «Le terapie ricevute e la solida motivazione a voler rimanere

in vita, soprattutto per mio figlio, allora di appena due anni, sono risultate indispensabili nel mio percorso verso la guarigione» racconta lavarone.

«La scrittura, nondimeno, ha notevolmente contribuito a favorire il processo di cura». Tra analisi, statistiche, pratiche di cura ripensate e suggerimenti educativi, il volume si rivolge in buona parte ai sanitari, ai formatori e ai *caregiver*. Ma è anche un viaggio nel sentire di chi, scacciato da un giorno all'altro dalla *comfort zone* dei sani, si ritrova a vagare, con migliaia di involontari compagni di viaggio, lungo

corridoi di ospedali in cerca di risposte a domande che spesso non è nemmeno in grado di mettere in parola.





22 OTTOBRE 2021 ■ NUMERO 1753

il venerdì

di Repubblica

**Anche
i comunisti
vincono**
di RAFFAELE ORIANI

**Un miracolo
chiamato
Polesine**
di BRUNELLA GIOVARA

**Conversando
con Pier Vittorio
Tondelli**
di VALENTINA DESALVO

SI RIDE SI PIANGE

Nella vita come nel suo ultimo film,
il più autobiografico di tutti.
Intervista a **Paolo Sorrentino**

DI PAOLA ZANUTTINI